

Confservizi

il sindacato d'impresa per i servizi pubblici

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

BILANCIO CONSUNTIVO

31.12.2016

NOTA ILLUSTRATIVA

Nell'ordinamento italiano è stata recepita la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione riconducibili alle Società (Libro V - Titolo V del c.c.).

Vicerversa per le Associazioni (Libro I Titolo II c.c.) non risulta un espresso obbligo normativo di adeguamento. In merito si precisa che l'Associazione, compatibilmente con la natura e le caratteristiche proprie di ente no profit, ha tenuto conto di tali innovazioni normative nella redazione del bilancio, del rendiconto finanziario e della nota illustrativa. Infatti lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono dal bilancio approvato dall'assemblea degli associati per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto conformemente alle norme civilistiche e quanto previsto dal documento del Tavolo tecnico "QUADRO SISTEMATICO PER LA PREPARAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NON PROFIT" (appreso abbreviato in QUADRO SISTEMATICO) nonché dal PRINCIPIO CONTABILE OIC DEGLI ENTI NO PROFIT n. 1 e n. 2 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Illustrativa.

Il bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota Illustrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio.

Oltre a tali "clausole generali" il bilancio rispetta i principi generali di bilancio degli enti non profit quali:

- Comprensibilità;
- Imparzialità;
- Significatività;
- Prudenza;
- Prevalenza della sostanza sulla forma (ossia la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto);
- Comparabilità e coerenza;
- Verificabilità della informazione;
- Il principio del costo.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Associazione; si è seguito il principio della prudenza e competenza, fermo restando che la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è indicato esclusivamente l'avanzo realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In merito il QUADRO SISTEMATICO conferma il criterio adottato da Confservizi, precisando che: *"i bilanci degli ENP (enti no profit) dovrebbero, anche laddove siano presenti norme cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'azienda, con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed a quella economica"*;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.;

- alcune voci (es. crediti verso associati) ricadrebbero sotto più voci dello schema di bilancio (es. crediti verso collegate e crediti verso clienti). Pertanto l'iscrizione dell'elemento dell'attivo che ricadrebbe sotto più voci è stata effettuata nella voce più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive degli utilizzatori del bilancio (nel caso di specie all'interno della voce crediti verso clienti).

Il bilancio è stato sottoposto al Collegio Revisori dei Conti; per le osservazioni si rinvia alla relativa relazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'anno precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Detto ammortamento è stato calcolato a quote costanti (nella fattispecie con un coefficiente del 20%), determinato secondo il presunto periodo stimato di utilizzazione futura, e comunque entro periodi non superiori a quelli previsti dal codice civile. Si precisa che dall'esercizio 2016 non è più possibile iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali le spese di pubblicità. Conseguentemente per le spese capitalizzate in precedenti esercizi si è provveduto ad effettuare una rettifica a riduzione del saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2016.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le quote di ammortamento sono calcolate sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni ed i coefficienti applicati, ritenuti congrui considerando sia il deperimento fisico (senescenza) che economico (obsolescenza) in base alla durata utile residua dei singoli cespiti. Per tutti i beni acquistati nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote ridotte del 50%, in quanto si ritiene che questo approccio valutativo rappresenti correttamente la residua vita utile dei cespiti.

Dal punto di vista civilistico le aliquote sono le seguenti:

- | | |
|-------------------------|-----|
| - fabbricati | 3% |
| - arredamento | 12% |
| - macchine/attrezzature | 20% |

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza, onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria, e quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese vengono tutte considerate a carico del conto economico nell'esercizio in cui sono effettuate.

Crediti

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo senza l'applicazione del costo ammortizzato.

In particolare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione non è stata applicata nei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in virtù del fatto che i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e le differenze tra valore iniziale e a scadenza sono di scarso rilievo.

Infine si precisa che è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Debiti

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti al loro valore nominale. In particolare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione non è stata applicata nei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in virtù del fatto che i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e le differenze tra valore iniziale e a scadenza sono di scarso rilievo.

Fondo trattamento fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in virtù delle vigenti norme e del rispettivo CCNL. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio e sono rilevati secondo il principio della competenza economica, con l'eventuale iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base ad una previsione prudenziale dell'onere fiscale riferibile all'intero periodo, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La voce accoglie, per semplicità espositiva, anche l'imu e le altre tasse nonché le imposte relative ad esercizi precedenti che derivano da iscrizione a ruolo, avvisi di liquidazione e avvisi di accertamento.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	980,10
Acquisizioni dell'esercizio	-
Utilizzi/storni e giroconti	-980,10
Ammortamento dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2016	-

Dall'esercizio 2016 non è più possibile iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali le spese di pubblicità. Conseguentemente per le spese capitalizzate in precedenti esercizi si è provveduto ad effettuare una rettifica a riduzione del saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2016.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	426.246,86
Fondo Ammortamento	-253.110,64
Saldo al 31/12/2015	173.136,22
Acquisizioni dell'esercizio porta blindata € 4.477,40 porta interna automatizzata € 4.758,00 pc surface pro € 1.240,99	10.476,39
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	-12.412,08
Variazione dell'esercizio	-1.935,69
Costo storico	436.732,25
Fondo Ammortamento	-265.522,72
Saldo al 31/12/2016	171.200,53

Titoli

Tale voce pari ad euro 329.359,06 risulta così articolata.

Descrizione	Importo
Fondo liquidità	69.294,06
Prestito obbligazionario	260.065,00

Non si riscontrano, attesa la natura dell'asset in portafoglio, perdite durevoli di valore, conseguentemente è stato iscritto al costo specifico.

Le variazioni intercorse delle immobilizzazioni finanziarie possono essere così riepilogabili:

titoli	2016	2015	variazioni
obbligazioni	-	48.120,00	- 48.120,00
fondo liquidità	69.294,06	69.994,00	- 699,94
prestito obbligazionario	260.065,00	160.000,00	100.065,00
TOTALE	329.359,06	278.114,00	51.245,06

Si evidenzia che le obbligazioni nel 2016 sono giunte a scadenza e la liquidità ottenuta è stata riallocata in prestiti obbligazionari.

Il valore del fondo liquidità si è ridotto in quanto sono maturati interessi in conto capitale liquidati nel corso dell'esercizio.

Il prestito obbligazionario si è incrementato per la riallocazione delle obbligazioni in scadenza e per nuovi investimenti effettuati nel corso del 2016.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Tale voce pari ad euro 74.356,09 risulta così articolata:

Descrizione	Importo
Verso clienti v/associati fatture da emettere € 6.600,00 v/associati fatture emesse 30.134,40 v/associati contributi associativi € 79.827,58 v/associati in liquidazione € 18.987,50 Fondo svalutazione crediti € 63.993,00	71.616,48
Tributari Credito Iva acconto € 2.253,68 Credito IRAP € 83,00 Credito INAIL € 164,41	2.501,09
Verso altri	238,52
TOTALE	74.356,09

La voce "crediti v/altri" riguarda il credito verso INFRATO per il rimborso della quota di competenza per l'utilizzo comune dell'autoclave.

Infine nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare accantonamenti in quanto il fondo è stato reputato congruo:

Disponibilità liquide

Il saldo di euro 82.565,98 rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

Descrizione	Importo
Depositi bancari	82.353,71
Denaro in cassa	180,51
Valori bollati	32,30

RATEI E RISCOINTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi	15.803,26
Media.ki hosting e licenza back office sito internet € 539,32	
Aruba posta pec € 10,85	
Gas-energia manutenzione caldaia € 74,27	
Citrix - abbonamento 2016 webinar € 694,10	
Osra - abbonamento applicativo contabilità € 210,72	
FISG - consulenza progetto hydrobond € 14.274,00	
Ratei passivi	10.230,50
Smat consumo acqua € 123,56	
Iren consumo energia elettrica € 370,90	
Vodafone spese telefoniche € 381,07	
Eni consumo gas € 376,64	
Dipendenti (ferie, permessi e 14 [^]) € 8.978,33	
Ratei attivi	1.875,00
Cedole interessi UBI € 1.875,00	

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto finale ammonta a € 535.379,55 e presenta un incremento di € 3.822,47 dovuto alla destinazione a riserva statutaria dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente con una contestuale riduzione di € 980,10 per effetto delle spese di pubblicità non più capitalizzabili.

Al riguardo si osservi il seguente prospetto:

Voci del Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Variazioni dell'esercizio			Consistenza finale
		Assegnazione del risultato	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	Variazione del saldo di apertura	
Riserve statutarie	527.105,02	3.822,47		(980,10)	529.947,39
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.822,47	(3.822,47)	5.432,16		5.432,16
Totale	530.927,49	0	5.432,16	(980,10)	535.379,55

Si precisa che dall'esercizio 2016 non è più possibile iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali le spese di pubblicità. Conseguentemente per le spese capitalizzate in precedenti esercizi si è provveduto ad effettuare una rettifica a riduzione del saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2016.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato ammonta a € 55.715,07 e rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione a favore dei dipendenti al 31/12/2016.

Fondo TFR	Importo
Valore al 31/12/2015	50.447,09
TFR erogato nell'esercizio	-
Imposta sostitutiva 2016	(153,96)
Accantonamento 2016	5.421,94
Valore al 31/12/2016	55.715,07

L'utilizzo del fondo si riferisce all'imposta sostitutiva versata all'erario sulla quota di rivalutazione del TFR.

DEBITI

Si precisa che tutti i debiti hanno durata inferiore ai 12 mesi.
I debiti liquidabili entro l'esercizio successivo sono valutati al loro valore nominale.

La voce ammonta a €73.834,80 così dettagliata:

Descrizione	Importo
Verso fornitori	25.616,73
Fatture da ricevere da fornitori euro 25.570,41 da organi istituzionali euro 3.140,75	28.711,16
Tributari Irpef dipendenti e collaboratori € 5.160,82 Ritenute d'acconto € 1.296,32 Saldo imposta sostitutiva TFR € 49,73 Bollo fatture elettroniche € 2,00 Iva debito dicembre 2016 € 645,77	7.154,64
Verso istituti di previdenziali e assistenziali	5.844,00
Altri debiti	6.508,27

Sia i debiti "verso istituti di previdenza e assistenziali" che i "tributari" sono stati versati regolarmente nel mese di gennaio/febbraio 2016 mediante apposito F24.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**PROVENTI**

I proventi della associazione possono essere così riepilogabili:

Descrizione	Importo
Contributi associativi (voce A 1) - 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni)	286.239,00
Attività di servizi e progetti Fonservizi (voce A 1) - 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni)	106.056,00
Proventi diversi (voce C - b) proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione)	6.222,19
Proventi finanziari (voce A 5) - 5) altri ricavi e proventi)	4.925,78

I componenti positivi legati all'attività dell'Associazione traggono origine principalmente dalle quote associative annuali versate dagli associati, dagli introiti dell'attività di natura commerciale

(attraverso la gestione dei corsi di formazione e delle attività correlate) e dall'attività di supporto e assistenza alle aziende nella presentazione dei piani formativi finanziati dal Fondo Interprofessionale Fonservizi.

Attività svolta sempre nello spirito associativo.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati sui titoli in portafoglio e sul deposito bancario e dalla plusvalenza realizzata per la vendita di alcuni titoli.

Per l'esercizio 2016 essendo stata elisa la voce "Proventi straordinari", tale tipologia di provento è stata inserita all'interno della voce "Proventi diversi" (ossia Altri Ricavi e proventi). Conseguentemente ai fini comparativi anche per "i proventi straordinari" dell'esercizio 2015 si è provveduto ad analogo riallocazione.

Ciò precisato i proventi diversi si riferiscono ad alcuni contributi economici ricevuti da Utilitalia e Fonservizi.

ONERI

Gli oneri della associazione possono essere così riepilogabili:

Descrizione	Importo	Importo
Spese generali	16.809,42	
Spese amministrative	17.371,30	
Prestazioni professionali	16.823,90	
Attività istituzionale	29.340,54	
Attività di servizi e progetti Fonservizi	86.421,13	
Organi istituzionali	68.362,24	
Totale costi per servizi (voce B 7) di c/e)		235.128,53
Costi del personale e direttore	137.868,95	
Totale Costi per il personale (voce B 9) di c/e)		137.868,95
Totale Ammortamenti (voce B 10b) di c/e)		12.412,08
Totale Oneri diversi di gestione (voce B 14) di c/e)		6.799,06
Totale Oneri finanziari (voce C 17) di c/e)		266,19

Nella voce "organi istituzionali" sono compresi i compensi del presidente, vicepresidenti, giunta esecutiva e collegio revisori.

Si da evidenza dei compensi percepiti dagli Organi dell'Associazione:

- Giunta Esecutiva € 11.738,39
- Presidente € 45.083,64
- Collegio Revisori € 4.499,57
- Direttore € 63.891,27

Si precisa che l'Associazione non ha concesso anticipazioni e crediti alla Giunta e/o ai Revisori.

Nella voce "attività istituzionale" sono compresi i costi sostenuti per la gestione dell'attività tipica dell'Associazione.

La forza lavoro occupata dalla associazione in media durante l'esercizio 2016 è n. 2 impiegate e n. 1 direttore, ai quali si affiancano n. 1 collaboratrice in forma autonoma utilizzata saltuariamente a supporto delle attività di contabilità e n. 1 professionista autonomo con p.iva per attività di formazione per la aziende associate e di supporto all'attività del Direttore e della Segreteria per i processi di informatizzazione e meeting anche via web.

Nella voce "attività di servizi e progetti Fonservizi" sono compresi i costi dell'attività di natura commerciale svolta a favore degli associati e l'attività di supporto e assistenza alle aziende associate per favorire i finanziamenti per la formazione continua previsti dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale FONSERVIZI.

Per l'esercizio 2016 essendo stata elisa la voce "Oneri straordinari", tale tipologia di onere è stata inserita all'interno della voce "Oneri diversi di gestione". Conseguentemente ai fini

comparativi anche per “gli oneri straordinari” dell’esercizio 2015 si è provveduto ad analogo riallocazione. Ciò precisato nella voce “oneri diversi di gestione” sono rappresentati gli oneri non riconducibili alla gestione caratteristica (acquisto beni e software non ammortizzati € 3.259,78, arrotondamenti € 45,90, acquisto quotidiani € 700,31, oneri indeducibili € 1.793,07, contributo a Confservizi Sardegna € 1.000,00).

GESTIONE TRIBUTARIA

Sono state iscritte le imposte e tasse di competenza dell’esercizio:

- IRAP € 1.158,00
- IMU € 2.754,00
- TASSA RIFIUTI € 1.624,00
- IRES non dovuta

Si informa che l’Agenzia delle Entrate aveva inviato un avviso bonario relativo al modello Unico 2015 (IRES 2014). A seguito di contraddittorio l’Agenzia delle Entrate ha sgravato completamente tale avviso rilevando l’infondatezza della richiesta.

ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono garanzie e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell’Associazione.

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e alle risultanze dei libri sociali, che le stesse riflettono con correttezza tutte le operazioni poste in essere dall’Associazione.

Si segnala che nei primi 6 mesi dell’esercizio 2017 non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

Si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

RISULTATO DELL’ESERCIZIO

Pertanto si invitano gli Associati ad approvare il bilancio così come presentato e approvato dalla Giunta Esecutiva in data 23/05/2017 e si propone di destinare il risultato dell’esercizio pari a € 5.432,16 a Riserva Statutaria così come previsto dallo Statuto all’art. 21 comma 2.

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

	2016	2015	variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immateriali</i>			
1) costi di impianto e di ampliamento;			
2) costi di sviluppo;			
3) spese pubblicità;	0	980,10	- 980,10
4) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;			
5) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;			
6) avviamento;			
7) immobilizzazioni in corso e acconti			
8) altre			
Totale immobilizzazioni immateriali	-	980,10	- 980,10
<i>II. Materiali</i>			
1) terreni e fabbricati;	165.369,00	166.563,58	- 1.194,58
2) impianti e macchinari;	5.163,00	5.595,56	- 432,56
3) attrezzature industriali e commerciali;			
4) altri beni;	668,53	977,08	- 308,55
5) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale immobilizzazioni materiali	171.200,53	173.136,22	- 1.935,69
<i>III. Finanziarie</i>			
con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) partecipazioni			
2) crediti			
3) altri titoli	329.359,06	278.114,00	51.245,06
4) strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni finanziarie	329.359,06	278.114,00	51.245,06
Totale immobilizzazioni (B)	500.559,59	452.230,32	48.329,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;			
3) lavori in corso su ordinazione;			
4) prodotti finiti e merci;			
5) acconti			
Totale	-	-	
<i>II. Crediti</i>			
1) verso clienti;			
esigibili entro l'esercizio successivo	71.616,48	156.172,70	- 84.556,22
2) verso imprese controllate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
3) verso imprese collegate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
4) verso controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5 bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5 ter) crediti tributari	2.501,09	3.208,01	- 706,92
5 quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	238,52	456,12	- 217,60
Totale	74.356,09	159.836,83	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
1) partecipazioni in imprese controllate;			
2) partecipazioni in imprese collegate			
3) partecipazioni in imprese controllanti;			
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni;			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) altri titoli			
Totale	-	-	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali;	82.353,17	22.401,01	59.952,16
2) assegni;			
3) denaro e valori in cassa	212,81	164,93	47,88
Totale	82.565,98	22.565,94	60.000,04
Totale attivo circolante (C)	156.922,07	182.402,77	- 25.480,70
D) RATEI E RISCONTI	17.678,26	2.498,77	15.179,49
TOTALE ATTIVO	675.159,92	637.131,86	38.028,06

PASSIVO			
	2016	2015	variazione
A) PATRIMONIO NETTO:			
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>riserve statutarie</i>	529.947,39	527.105,02	2.842,37
<i>IX. Avanzo (disavanzo) di gestione</i>	5.432,16	3.822,47	1.609,69
Totale	535.379,55	530.927,49	4.452,06
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) fondi trattam. quiescenza e simili;			
2) per imposte, anche differite;			
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) altri			
Totale			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	55.715,07	50.447,09	5.267,98
D) DEBITI			
1) obbligazioni;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
2) obbligazioni convertibili;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
3) debiti verso banche;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5) debiti verso altri finanziatori;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
6) acconti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
7) debiti verso fornitori;			
esigibili entro l'esercizio successivo	54.327,89	27.332,60	26.995,29
8) debiti rappresentati da titoli di credito;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
9) debiti verso imprese controllate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
10) debiti verso imprese collegate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
11) debiti verso imprese controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
12) debiti tributari;			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.154,64	8.903,66	- 1.749,02
13) debiti vs. istituti previdenziali;			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.844,00	6.759,00	- 915,00
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.508,27	2.221,44	4.286,83
Totale	73.834,80	45.216,70	28.618,10
E) RATEI E RISCONTI			
	10.230,50	10.540,58	- 310,08
TOTALE PASSIVO E NETTO	675.159,92	637.131,86	38.028,06

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

	2016	2015	variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;			
contributi associativi	286.239,00	280.338,00	5.901,00
attività di servizi e progetti fonservizi	106.056,00	84.562,00	21.494,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) costi di sviluppo;			
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	6.222,19	7.559,80	-1.338
Totale	398.517,19	372.459,80	26.057,39

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;			
7) per servizi;			
spese generali	16.809,42	17.236,26	- 426,84
spese amministrative	17.371,30	10.414,92	6.956,38
spese professionali	16.823,90	9.730,47	7.093,43
spese per attività istituzionale	29.340,54	29.033,49	307,05
spese per attività di servizi e progetti fonservizi	86.421,13	73.342,41	13.078,72
organi istituzionali	68.362,24	78.806,20	- 10.443,96
8) per godimento di beni di terzi;			
9) per il personale:			
costi del personale e direttore	137.868,95	123.922,61	13.946,34
borsa di studio e ricerca	-	5.500,51	- 5.500,51
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	12.412,08	13.101,88	- 689,80
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;			
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide;			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi;			
13) altri accantonamenti;			
14) oneri diversi di gestione.	6.799,06	8.286,48	- 1.487,42
Totale	392.208,62	369.375,23	22.833,39

DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

	6.308,57	3.084,57	3.224,00
--	----------	----------	----------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) proventi da partecipazione;			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	4.925,78	6.485,49	- 1.559,71
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione			
d) proventi diversi dai precedenti			
17) interessi e altri oneri finanziari	- 266,19	291,59	25,40
17bis) Utile e (perdite) su cambi			
Totale	4.659,59	6.193,90	- 1.534,31

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA:

18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
19) - svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
Totale	-	-	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)

	10.968,16	9.278,47	1.689,69
--	-----------	----------	----------

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.536,00	5.456,00	80,00
--	----------	----------	-------

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

	5.432,16	3.822,47	1.609,69
--	----------	----------	----------

RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
<i>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</i>		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 5.432	€ 3.822
Imposte sul reddito	€ 5.536	€ 5.456
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 4.660	-€ 6.193
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 6.309	€ 3.085
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 0	€ 0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 12.412	€ 13.102
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 12.412	€ 13.102
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 84.556	-€ 98.831
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 26.995	-€ 16.279
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 15.179	-€ 1.719
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 310	€ 3.398
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 4.297	-€ 5.986
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 100.359	-€ 119.417
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 4.660	€ 6.193
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 7.285	-€ 7.320
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	€ 5.268	€ 5.033
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 2.643	€ 3.906
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 121.722	-€ 99.324
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 10.476	-€ 653
(Investimenti)	€ 10.476	€ 653
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 653
Riduzione del P.N. per l'elisione della voce spese di pubblicità	€ 980	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 980	€ 653
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 51.245	€ 30.374
(Investimenti)	€ 51.245	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 30.374
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 61.721	€ 30.374
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 60.000	-€ 68.950
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 22.566	€ 91.515
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 82.566	€ 22.566

RELAZIONE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO 31/12/2016

Signori Associati,

il Collegio Revisori dei Conti ha condotto l'attività di vigilanza e controllo durante l'anno 2016.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza nella presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Confservizi Piemonte - Valle D'Aosta al 31/12/2016, che evidenzia un avanzo di euro 5.432,16.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Associazione.

La situazione espressa dai dati di bilancio è integrata con le informazioni ed i dettagli contenuti nella Nota Illustrativa nonché dal rendiconto finanziario.

Conformemente agli esercizi precedenti sono stati mantenuti gli stessi criteri di valutazione. Peraltro si rileva che l'Associazione, compatibilmente con la natura e le caratteristiche proprie di ente no profit, ha tenuto conto (atteso che non risulta un espresso obbligo) delle innovazioni introdotte D.Lgs n. 139/15 nella redazione del bilancio, del rendiconto finanziario e della nota illustrativa.

Detto bilancio si riassume come segue:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	500.559,59
Attivo circolante	156.922,07
Ratei e risconti attivi	17.678,26
Totale attivo	675.159,92

Patrimonio netto	535.379,55
Fondo TFR	55.715,07
Debiti	73.834,80
Ratei e risconti passivi	10.230,50
Totale passivo	675.159,92

CONTO ECONOMICO

Valore produzione	398.517,19
Costi produzione	392.208,62
Proventi/Oneri finanziari	4.659,59
Imposte esercizio	5.536,00
Avanzo di gestione	5.432,16

RENDICONTO FINANZIARIO

a) Flusso finanziario della gestione reddituale 121.722

b) Flusso finanziario dell'attività di investimento - 61.721

c) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento 0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c) €60.000

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza

Il Collegio ha organizzato il proprio lavoro al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa e contabile.

Nell'esercizio 2016 il Collegio rappresentato dalla figura del Presidente ha partecipato alle riunioni di Giunta Esecutiva e all'Assemblea degli Associati.

Osservanza della legge e dello Statuto

La partecipazione alle riunioni di Giunta Esecutiva, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al Collegio di rilevare che l'Associazione opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello Statuto.

In particolare, l'attività svolta dal personale dipendente, avvalendosi ove del caso di professionisti, consente allo stato attuale il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli Organi associativi, l'attività della Associazione, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli Organi istituzionali.

Rispetto dei principi di corretta amministrazione

Nelle riunioni di Giunta Esecutiva sono analizzati, e sono oggetto di dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con i piani, i budget e le previsioni aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Al Collegio non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi dell'Associazione e degli Associati. Le delibere della Giunta Esecutiva sono eseguite con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il Collegio ha assunto informazioni, ha esaminato il materiale utile, ha promosso incontri con il Presidente, il Direttore e gli altri referenti dell'Associazione di volta in volta interessati.

Adeguatezza della struttura organizzativa e contabile

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti associativi, di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità associativa, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, non sono emerse criticità.

Il Collegio garantisce che sono state effettuate le verifiche periodiche, che è stata constatata la regolare tenuta della contabilità.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2016

La Giunta Esecutiva ci ha fornito il Bilancio il rendiconto finanziario e la relativa nota illustrativa.

Il Collegio ha promosso incontri con il Presidente, il Direttore e gli altri referenti dell'Associazione di volta in volta interessati per acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio:

- il sistema informativo è risultato sostanzialmente affidabile anche dai nostri controlli finalizzati a esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

Il Collegio rileva che:

- gli schemi adottati sono adeguati in rapporto all'attività dell'Associazione;
- i principi contabili adottati, descritti nella nota illustrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dall'Associazione;
- le varie poste iscritte a bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili;
- il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi istituzionali e dell'attività di vigilanza eseguita;
- la nota illustrativa è esauriente;
- per quanto a nostra conoscenza nella redazione del bilancio, non risultano deroghe alle norme di legge.

La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Altre informazioni

Per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

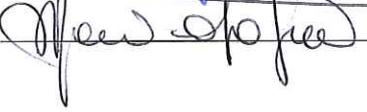
- nel corso del 2016 e a tutt'oggi non sono pervenute al Collegio denunce;
- non risultano al Collegio operazioni atipiche o inusuali;

Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da farne menzione nella presente relazione.

Conclusioni, osservazioni e proposte

Alla luce di quanto riportato esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 accompagnato dalla Nota Illustrativa e dal Rendiconto finanziario come presentati dalla Giunta Esecutiva ed alla conseguente proposta di destinazione dell'avanzo formulata dalla Giunta medesima.

Il Collegio Revisori

Salvatore Raia  _____
Roberto Coda  _____
Monica Tosini  _____